

# Secondo incontro di co-progettazione Città Medie Sud I risultati dei primi tavoli di lavoro e prossimi passi

Giorgio Martini Autorità di gestione  
PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027  
Torino 15 Marzo 2023

# Il quadro di contesto del Programma

## Priorità del Programma dedicate alle Città Medie

**Obiettivo di Policy 4** - *Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*

FSE+

**Priorità 5.** Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS



Obiettivi specifici RS04.8; RSO4.11

FESR

**Priorità 6.** Infrastrutture per l'inclusione sociale -città medie RMS



Obiettivi specifici RS04.3; RSO4.6








**Finalità generale degli obiettivi del Programma per le città medie**

Contrastare i fenomeni di disagio sociale e rafforzare le reti di cooperazione migliorando l'inclusione attiva e l'inserimento occupazionale.

# Caratteristiche e approcci dei progetti di innovazione sociale

Quali aspetti valutare per ideare un progetto di innovazione sociale?

-  La **novità** rispetto il contesto nell'ambito del quale vengono implementate
-  La **capacità di dare risposta a un problema sociale**, di contribuire ad articolare in modo più chiaro e legittimare bisogni emergenti, rendendoli riconoscibili e aumentando la consapevolezza di attori locali, cittadini e amministrazioni rispetto questi ultimi
-  La **fattibilità**. Le innovazioni sociali si prestano a una rapida sperimentazione e implementazione sul campo
-  La **partecipazione dei beneficiari** allo sviluppo e all'implementazione delle stesse
-  La **capacità di trasformare le relazioni sociali**, dando voce a persone e comunità generalmente escluse dai processi decisionali e dalla distribuzione delle risorse

# Caratteristiche e approcci dei progetti di innovazione sociale

## Principi fondamentali per la progettazione



L'**analisi dei bisogni** degli attori, delle risorse e delle sfide



L'**attivazione e coinvolgimento della cittadinanza e del Terzo Settore** per analizzare il contesto, selezionare le sfide e i fabbisogni da affrontare e disegnare in forma condivisa possibili soluzioni



Il **carattere trasformativo** dei risultati conseguiti dal progetto

# La metodologia di lavoro ai tavoli del primo incontro

(I incontro del 7 febbraio 2023)

## Tematiche

Povertà

Disagio abitativo

Inclusione attiva

Turismo e cultura

## Tavoli

Tavolo 1

Tavolo 2

Tavoli 6 – 7 - 8

Tavoli 3 – 4 - 5

## Punti di discussione

- Le *sfide sociali* di ogni città
- I principali *beneficiari* dei progetti
- La mappa iniziale degli *stakeholder* da coinvolgere
- La mappa iniziale delle *risorse disponibili* nell'ecosistema e attivabili
- La mappa iniziale delle *barriere*

## Gli elementi emersi: il problema

Gli elementi emersi sono riconducibili a tre dimensioni:



### Dimensione demografica e sociale

- 🎯 Invecchiamento e **spopolamento**
- 🎯 **Scarsa coesione sociale**
- 🎯 Alta percentuale **abbandono scolastico**
- 🎯 Difficoltà ad accedere alle abitazioni (target maggiori: giovani coppie)



### Dimensione lavoro e sistema economico

- 🎯 Debolezza del sistema economico-produttivo (imprese poco attrattive)
- 🎯 Scarsa capacità di valorizzare il patrimonio storico-culturale-identitario
- 🎯 Mancanza di spirito imprenditoriale
- 🎯 Alto tasso di disoccupazione (giovanile e femminile)



### Dimensione fisica ed infrastrutturale

- 🎯 Degrado fisico e sociale di parte di intere aree/quartieri e singoli immobili
- 🎯 Concentrazione in specifiche aree urbane di soggetti fragili associata a forme di segregazione spaziale

## Alcune sfide individuate

### Gli elementi emersi dal I incontro

➔ **Valorizzazione dei beni turistici/culturali**, anche in chiave sociale (coinvolgimento attivo), per creare nuove economie ed occupazione (soprattutto giovanile, femminile ed over 50)

➔ **Miglioramento dell'offerta, la gestione e la percezione culturale degli alloggi pubblici**, aprendo anche a nuove opportunità (privati) e nuove forme dell'abitare

➔ **Promozione dell'integrazione delle famiglie più fragili** nei quartieri periferici in cui è maggiore concentrato il patrimonio abitativo pubblico

➔ **Coinvolgimento dei giovani neet o in situazione di disagio sociale** in percorsi di autonomia coerenti con le opportunità del territorio.

➔ **Integrazione economia e sociale di soggetti con grave esclusione** (migranti, etc.) attraverso forme di promozione e riconoscimento reciproco culturale, sviluppo occupazionale (soprattutto di seconde generazioni)

# Il problema e le sfide

## Caratteristiche e prime riflessioni

### Multidimensionalità del problema-sfida

I problemi-sfide per il territorio, per potersi tradurre in progettualità strategiche per lo sviluppo sociale e culturale, devono essere collegati a un **approccio multidimensionale**

*Esempio 1*

**Problema:** Microcriminalità

**Alcune dimensioni collegate:** *Esclusione sociale, mancanza di lavoro, presenza di criminalità organizzata.*

*Esempio 2*

**Problema:** Concentrazione in specifiche aree urbane di soggetti fragili associata a forme di segregazione spaziale

**Alcune dimensioni collegate:** *Degrado fisico e materiale, esclusione sociale, carenza di servizi, disagio abitativo*



# Il problema e le sfide

## Caratteristiche e prime riflessioni

### KEY POINTS



Il Programma può sostenere solo progetti coerenti con gli obiettivi del programma



Opportunità di **allargare la platea dei progetti** anche ad altri programmi ed altre opportunità finanziarie



La **dimensione sociale** della dimensione urbana



La **dimensione dell'offerta** e delle risorse **nella lettura dei fabbisogni**

# I beneficiari

## Gli elementi emersi dal I incontro





- ❑ Il principale target di beneficiari individuato su cui intervenire sono **i giovani (15-29 anni) in abbandono scolastico** e/o con scarsa formazione e/o inseriti in percorsi di assistenzialismo, poco valorizzati anche ai fini dell'avvio di nuove economie (es. turistico-culturale). L'ampia categoria dei giovani è stata poi suddivisa in sottocategorie al fine di circoscrivere con più precisione il problema e l'entità della sfida, nonché ad individuare la tipologia di attori strategici e di interventi da associare.
- ❑ Le **donne giovani inattive** sono un altro target che risulta problematico e va trattato lavorando sulle condizioni che consentono loro di accedere al mercato di lavoro, superando diverse barriere all'ingresso (carichi di cura eccessivi, cultura familiare, etc.).
- ❑ Gli **immigrati o persone con un back ground migratorio** che vivono spesso in situazione di esclusione ed emarginazione
- ❑ Per i **giovani laureati**, invece, si pone il problema di come trattenerli sul territorio offrendo loro adeguate opportunità lavorative e/o di sviluppare imprenditoria.

I giovani laureati possono essere target e destinatari degli interventi da finanziare a cui si riferisce il fabbisogno sociale individuato, ma anche **potenziale risorsa ed opportunità** sulla quale puntare per realizzare gli interventi

# Ulteriori beneficiari individuabili

## Caratteristiche e prime riflessioni

Altri potenziali target dei progetti potrebbero rientrare nelle seguenti macrocategorie:

- Anziani** \_\_\_\_\_ 
- Minori in età scolastica** \_\_\_\_\_ 
- Disoccupati anche a lungo termine** \_\_\_\_\_ 
- Persone con disabilità** \_\_\_\_\_ 

# La mappa iniziale degli stakeholder

## Gli elementi emersi dal I incontro

A seconda della sfida individuata, tutte le città hanno iniziato a riflettere sugli *stakeholder strategici istituzionali e privati* (con particolare riferimento agli ETS, al mondo della scuola e della formazione e al sistema delle imprese).



Enti del Terzo Settore



Imprese



Scuola



Altre amministrazioni  
pubbliche






Gruppi informali

# La mappa iniziale degli stakeholder

## Caratteristiche e prime riflessioni

A fronte di fabbisogni e sfide multidimensionali, tutti condividono i seguenti **presupposti**:

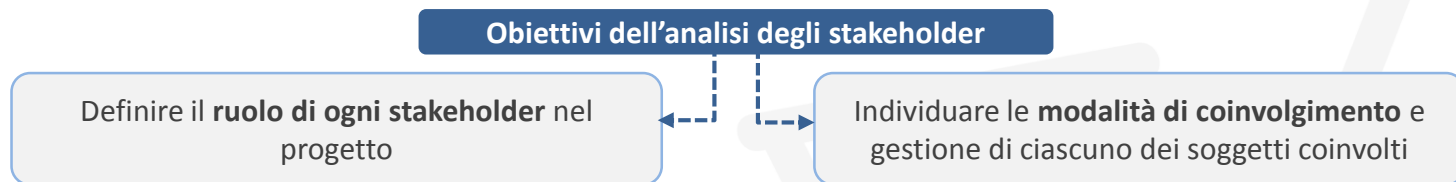
-  che sia necessario **raccogliere input e informazioni dagli altri soggetti coinvolti** e interessati dal fabbisogno sfida individuato
-  che sia fondamentale **partire dalla mappatura degli stakeholder** locali per comprendere di quali **risorse** sono portatori, per **individuare di nuovi** e per capire **quando**, in che misura e **come coinvolgerli** (“*quali sono potenziali alleati e quali sono potenziali oppositori*”)

 Si sottolinea che in alcuni territori sono già state condotte esperienze di co-progettazione, mentre in altri il coinvolgimento degli attori locali è stato sinora limitato ad attività di consultazione.

# La mappa iniziale degli stakeholder

## Caratteristiche e prime riflessioni

L'**analisi degli stakeholder** è fondamentale nell'ambito dei processi di gestione degli stakeholder.



In sintesi, per svolgere questa analisi occorre rispondere ai seguenti **interrogativi**:

- 1 Qual è il **potere** di ciascun stakeholder?
- 2 Qual è la **capacità di influenzare il progetto**?
- 3 Qual è il **livello di interesse** per il progetto?
- 4 Quanto desidera essere **coinvolto nel progetto**?

# La mappa iniziale degli stakeholder

## Caratteristiche e prime riflessioni

Sulla base dell'analisi degli stakeholder è importante individuare **strumenti** e **modalità di coinvolgimento** dei differenti soggetti.



Attenzione **alla relazione tra innovazione ed inclusione**: necessità di evitare che pratiche di innovazione creino disuguaglianza tra chi è in grado e ha la volontà di esprimere bisogni e capacità e chi invece si trova in forti condizioni di deprivazione o di esclusione e quindi rischia di rimanere escluso dai processi

### Aspetti da attenzionare per la mappatura degli stakeholder

#### Scouting

Necessità di specifiche azioni di scouting e di ingaggio degli **stakeholder rilevanti**

#### Empowerment

Necessità di azioni di empowerment e di tipo culturale per agire sulla capacità di **esprimere il proprio fabbisogno**

# Risorse e barriere

## Definizioni

*Risorse* e *barriere* vengono considerate **categorie mobili**

Un elemento considerato una risorsa **può diventare una barriera** se, per esempio, resta **inutilizzata**, viene utilizzata male, o non vengono attivate/cessano le condizioni per cui possa essere resa disponibile o continui ad esserlo

### Esempio

**Risorsa:** *Buone pratiche amministrative*

#### Come può diventare una barriera?

Una buona pratica amministrativa adoperata in passato può diventare una barriera se non viene debitamente valorizzata o messa a sistema, o se il contesto normativo/di *policy* intanto è cambiato e non più favorevole per l'utilizzo della buona pratica



## Risorse e barriere

### Gli elementi emersi dal I incontro

#### **Risorse immediatamente disponibili**

##### *Esempi*

- ✓ Immobili pubblici e Beni Confiscati
- ✓ Patrimonio naturalistico
- ✓ Patrimonio storico-culturale
- ✓ Progetti e risorse finanziarie disponibili/attivabili per il territorio

#### **Risorse attivabili**

##### *Esempi*

- ✓ Cultura imprenditoriale
- ✓ Presenza di tessuto cooperativo già esistente
- ✓ Competenze specialistiche

#### **Barriere esistenti ad oggi**

##### *Esempi*

- ✓ Normativa di settore
- ✓ Carezza di organico amministrativo

# Accompagnamento

## Bisogni rilevati

- ❑ Disporre di **personale aggiuntivo**, che possa supportare le fasi della progettazione
- ❑ **Compatibilità di buoni processi di co-progettazione** con i **tempi di attuazione** del programma
- ❑ **Governance multiattoriale** – pluralità di attori da coinvolgere (stakeholder, target beneficiari) con potenziali ruoli differenti
- ❑ **Coinvolgimento del terzo settore** alle luce delle opportunità previste dal nuovo codice del terzo settore
- ❑ **Networking/Coordinamento** – scambio di contatti tra le città coinvolte per scambiare informazioni su procedure e documentazione amministrativa

# Accompagnamento

## Prime proposte di attività

- 1. Formazione**
- 2. Laboratori/Workshop**
- 3. Attività di affiancamento attraverso la messa a disposizione di competenze specialistiche**
- 4. Assistenza tecnica all'attuazione**

# Accompagnamento

## Prime proposte di attività

### Fabbisogno emerso

In alcuni casi dalle città è emerso l'individuazione di una sfida/fabbisogno ancora molto generico, e che coinvolge differenti target ed aspetti del contesto locale. In altri casi, invece, benché il fabbisogno sia ben individuato, potrebbe essere necessario ed opportuno un approfondimento relativo alle caratteristiche del target di riferimento alle differenti dimensioni del fabbisogno individuato e delle risorse già presenti sul territorio potenzialmente utilizzabili.

### Ambito di accompagnamento

**Analisi di contesto,**  
individuazione della sfida  
sociale da affrontare e  
delle relative risorse e  
ostacoli presenti

### Attività di affiancamento

- ✓ **Affiancamento nella definizione del fabbisogno/sfida sociale** da affrontare a partire dalla progettazione e avvio del processo di ascolto e coinvolgimento del territorio
- ✓ **Raccolta di dati ed informazioni utili alla definizione dei fabbisogni** e delle risorse ed opportunità già esistenti

# Accompagnamento

## Prime proposte di attività

### Fabbisogno emerso

Con riferimento all'**Obiettivo specifico 4.3 (FESR)** la trattazione della tematica rischia di essere troppo trasversale rispetto all'obiettivo di inclusione sociale. Occorre, pertanto, chiarire in questa fase le possibili declinazioni della tematica turismo e sociale in un'ottica di inclusione sociale.

### Ambito di accompagnamento

**Analisi di contesto,** individuazione della sfida sociale da affrontare e delle relative risorse e ostacoli presenti

### Attività di affiancamento

#### *Il Turismo e la cultura come veicolo di inclusione sociale*

- La formazione si concentra sul ruolo del patrimonio culturale e turistico come veicolo di lotta all'esclusione sociale. Insieme a professionisti ed esperti provenienti da diversi contesti/città si potrebbero presentare strategie ma soprattutto **azioni e progetti che possono essere utili ad enti e istituzioni** per sviluppare interventi coerenti con obiettivo specifico del programma (accesso e allargamento della partecipazione culturale ad un pubblico non "segmentato" in base all'appartenenza sociale o alle capacità fisiche o cognitive, turismo esperienziale, etc).
- **Organizzazione di workshop** per la presentazione di esempi di progetti di turismo responsabile e partecipazione culturale in differenti contesti italiani e non.
- **Workshop sulla progettazione** relativi a questi temi a partire dalla individuazione di potenzialità e fabbisogni

# Accompagnamento

## Prime proposte di attività

### Fabbisogno emerso

Molte delle città nel corso dei Tavoli hanno espresso difficoltà e poca esperienza nell'attivazione di **processi partecipativi** sia nelle fasi di **individuazione del fabbisogno** che nelle fasi successive di **progettazione delle soluzioni**. Sono emerse preoccupazioni in relazione a tempistiche, strumenti e mancanza di *cultura della partecipazione*

### Ambito di accompagnamento

#### Coinvolgimento degli attori locali

### Attività di affiancamento

#### *Workshop*

Organizzazione di workshop finalizzati alla progettazione di processi partecipativi sia con funzioni di ascolto che con obiettivi di progettazione partecipata anche attraverso la messa a disposizione di strumenti e metodologie

#### *Attività di affiancamento specifiche*

Affiancamento nella progettazione ed attivazione di processi di partecipazione dalla individuazione dei soggetti al loro coinvolgimento fino alla costruzione di specifici strumenti e adattamento delle metodologie

# Accompagnamento

## Prime proposte di attività

Fabbisogno emerso

Ambito di  
accompagnamento

Attività di affiancamento

Molti comuni hanno già espresso interesse per l'uso della **co-progettazione** come *modalità di coinvolgimento del terzo settore* nella costruzione di risposte alle sfide sociali individuate

**Co progettazione ai  
sensi del Nuovo  
codice del terzo  
settore**

- Formazione specifica sui **processi** e **procedimenti** sottostanti per attuare interventi attraverso la co-progettazione ai sensi del Codice Del Terzo Settore.
- La formazione potrebbe chiudersi con la condivisione eventuale di **vademecum/linee guida** come materiale di accompagnamento pratico al processo di co-progettazione

## Prossimi passi



*Tempistiche del percorso di co-progettazione e presentazione proposte progettuali per ammissione a finanziamento*

**Dicembre 2023**

Identificazione eventuali **criticità** e possibile **riprogrammazione** delle risorse

**Marzo 2024**

Termine ultimo per **presentare progetti** a valere sulla dotazione a disposizione

**Giugno 2024**

Termine ultimo per **ammissione a finanziamento** di progetti a valere sulla dotazione a disposizione

### Riprogrammazione delle risorse

In caso del mancato raggiungimento di operazioni ammissibili di importo uguale alla dotazione massima disponibile, l'AdG si riserva di **riprogrammare le risorse** individuando, ove necessario ed opportuno, **ulteriori città medie beneficiarie** e privilegiando le situazioni che presentano le condizioni di disagio più marcate e, ove possibile, le città con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti.



## Prossimi passi

### 1. *Condivisione delle Linee Guida*

### 2. *Firma del Protocollo d'intesa:*

#### Obblighi del **Comune:**

1. Individuazione ufficio/persona referente
2. Partecipazione al percorso di coprogettazione e alle attività organizzate

#### Obblighi dell'**Autorità di Gestione:**

1. Partecipazione al percorso di coprogettazione ed organizzazione attività di accompagnamento
2. Messa a di disposizione della documentazione necessaria per presentare progetti all'Ammissione a finanziamento

# GRAZIE !